

UN SUCCESSO IL PRIMO MEETING TRA IR4I E SAMARA AEROSPACE CLUSTER

Il Cluster di Samara, leader nei settori aerospace e automotive, ha richiesto un incontro al Cluster IR4I per valutare la possibilità di collaborazione tra i due gruppi.

Una settimana di visite in azienda, incontri istituzionali e B2B con rappresentanti del mondo politico, accademico e imprenditoriale della regione di Samara, una delle zone economiche trainanti dell'economia russa. In novembre una delegazione del Cluster IR4I andrà in Russia.

Si è svolto a metà settembre il primo Meeting tra il Cluster IR4I e l'Aerospace Cluster di Samara, regione russa leader nei settori dell'automotive e dell'aerospaziale. Per una settimana una delegazione russa composta, tra gli altri, dal Viceministro della Regione Oleg Zhadaev e dal Rettore dell'Università di Togliattigrad Mikhail Krishtal, ha visitato otto imprese appartenenti al Cluster IR4I. Una serie di incontri utili per vedere da vicino e apprezzare l'alto livello tecnologico e di innovazione raggiunto dalle aziende emiliano romagnole, potenziali partner per le imprese russe.

Molto sentita è stata la visita nel Comune di Bologna, dove

l'Assessore Marco Lombardo ha dato la sua disponibilità ad organizzare, in futuro, un convegno ufficiale tra le due aree industriali. I lavori sono proseguiti con un pomeriggio di incontri B2B tra gli esponenti russi e 15 aziende del Cluster. Prima dell'incontro Gaetano Bergami e Sergei Kornilov, (Direttore del Centro ingegneristico del Cluster di Samara) hanno firmato un accordo di collaborazione tra i due Cluster. L'intensa settimana si è poi conclusa con una visita nella sede dell'Università di Bologna, dove Mikhail Krishtal (Rettore dell'Università statale di Togliatti) ha incontrato il Prorettore di Bologna Rosa Grimaldi.



SOPRA: La delegazione in visita al Comune di Bologna, da destra: Marco Lombardo (Assessore alle Attività Produttive del Comune di Bologna), Mikhail Krishtal (Rettore dell'Università Togliatti), Gaetano Bergami (Presidente del Cluster IR4I) e Oleg Zhadaev (Viceministro della Regione di Samara).

A SINISTRA: Sergei Kornilov e Gaetano Bergami firmano l'accordo tra i due Cluster.
A SINISTRA, SOTTO: Il Viceministro Oleg Zhadaev.



ZHADAEV: NASCE UNA COLLABORAZIONE INTERESSANTE

“Ora spetta a noi dare la possibilità alle aziende italiane di visitare le nostre industrie, non solo di produzione, ma anche i centri di sviluppo e sperimentazione. Questa settimana di incontri è stata importante e può portare a una collaborazione proficua per entrambe le realtà. Le nostre capacità progettistiche hanno bisogno della tradizione e dell'esperienza produttiva delle aziende emiliano romagnole. Il Governo russo, proprio in questo momento, sta sviluppando un progetto di supporto per le aziende estere che vogliono entrare nel nostro mercato, quindi ci sono tutte le carte in regola per guardare con ottimismo a questa possibile collaborazione.”



SAMARA: IL DISTRETTO RUSSO CAPITALE DELL'AVIAZIONE E DELL'AEROSPAZIO

Samara è la capitale dell'omonima Regione (che comprende anche la città di Togliatti) ed è una delle dieci città russe con maggior profitto e volume ricavato dalle proprie industrie. La regione è nota per la produzione di veicoli aerospaziali, satelliti e vari servizi spaziali, come motori e cavi, velivoli e alluminio; prodotti chimici e criogenici; lavorazione ed estrazione di gas e petrolio; materiali elettrici; materiale d'aviazione.



SAMARA AEROSPACE CLUSTER



26
Piccole imprese



16
Grandi e medie imprese



25
Altri partecipanti



1 miliardo
Di fatturato

TOGLIATTI: UNIVERSITÀ E AUTOMOBILI

Togliatti è la seconda città più importante della Regione di Samara. Vanta una lunga tradizione nel settore automobilistico con l'industria VAZ che negli anni '70 collaborò con la FIAT. Molto importante è l'Università statale che conta oltre 12.000 studenti (500 stranieri) suddivisi in 10 istituti specifici.

IL NOSTRO CLUSTER È SEMPRE PIÙ PROIETTATO VERSO L'ESTERO

“Dalla Russia al Giappone, fino alla Corea del Sud, continuano ad arrivarci richieste di incontri per conoscere le nostre aziende”, spiega Gaetano Bergami, Presidente IR4I.



Si è appena concluso il primo Meeting tra il Cluster IR4I (Innovation & Research for Industry) e l'Areospace Cluster di Samara, regione Russa tradizionalmente legata all'industria automobilistica e aerospaziale. Proviamo a tracciare un bilancio della settimana di lavori con Gaetano Bergami, Presidente del Cluster emiliano romagnolo.

Quale significato ha questo primo Meeting?

“Innanzitutto conferma come il nostro gruppo di imprese sia ormai diventato appetibile sui mercati internazionali. Anni di lavoro e presenza a fiere e incontri a livello mondiale stanno dando i loro frutti. A questo B2B con la Regione di Samara seguirà una nostra visita da loro, nel frattempo ci stanno cercando anche da Giappone, Corea del Sud e da altri mercati”.

Durante le visite nelle aziende del Cluster ha trovato interesse da parte dei Russi?

“Assolutamente sì, più che interesse, direi che erano meravigliati dal nostro livello di qualità e dalla nostra capacità di specializzarci ad altissimi

livelli in settori di nicchia. In Russia ci sono aziende di dimensioni enormi, hanno materie prime a portata di mano e laboratori scientifici e di ricerca all'avanguardia. Noi, però, forti della nostra tradizione nel settore motoristico e del packaging, abbiamo sviluppato un livello di qualità difficilmente eguagliabile. Oltretutto le nostre aziende hanno tutte le certificazioni internazionali, fattore da non dare per scontato quando si va all'estero”.

Concretamente quali opportunità apre questa collaborazione?

“Il nostro è un cluster del settore Automotive con produzioni anche nell'aerospaziale, queste sono le due industrie trainanti della regione di Samara, per cui le opportunità sono veramente tante”.

Russia, Giappone, Corea... diventa opportuno superare i confini europei?

“Sì, non basta più uscire dall'Italia, ora bisogna guardare anche oltre i confini dell'Europa. I grandi player sono fuori da qui e noi a loro dobbiamo rivolgerci”.

Il cluster IR4I è in salute?

“Direi che questo evento lo conferma. Nel 2018, in particolare, possiamo dire di aver raggiunto la stabilità a livello di soci. Nei primi anni di vita del Cluster il numero era maggiore, ma le maglie di ingresso erano più larghe. Ora abbiamo fatto selezione e sono rimaste 30 imprese, tutte motivate, con fatturati positivi e grandi investimenti nello sviluppo e

nella ricerca”.

Quali altri impegni avete a breve e medio termine?

“A metà novembre andremo in Russia a contraccambiare la visita, e cercheremo di capire se sarà possibile una collaborazione fra i due cluster. Dal 4 al 6 dicembre saremo poi alla fiera Aeromart di Tolosa, in Francia, uno degli appuntamenti più importanti al mondo”.



IN ALTO: foto di gruppo al B2B di Castel San Pietro Terme.

QUI SOPRA: una fase degli incontri B2B.

SOTTO A SINISTRA: la delegazione in visita all'azienda del cluster Davi di Cesena.

SOTTO A DESTRA: Mikhail Krishtal (Rettore dell'Università statale della città di Togliatti)



UNIVERSITÀ STATALE DI TOGLIATTI: RICERCA E INNOVAZIONE PER L'AUTOMOTIVE

Durante la settimana del Meeting è stata molto apprezzata la presenza di Mikhail Krishtal (Rettore dell'Università statale della città di Togliatti), che ha posto l'attenzione sul grande lavoro di ricerca e sviluppo che si svolge all'interno dei laboratori universitari della città russa. Il settore delle tecnologie per lo sviluppo dei motori nell'automotive è quello su cui maggiormente si concentra l'attenzione, con ripercussioni anche sull'aerospaziale e su altri segmenti industriali. Data la ricchezza di materie prime sul suolo russo, nell'ultimo periodo si stanno studiando diverse applicazioni usando come materiale il magnesio, molto leggero e performante.

